

Nelle corse di **Gruppo I** ove nel 1995 avevamo avuto una flessione del 3,91% rispetto all'anno precedente, verifichiamo che nel 1996 i cavalli italiani si sono difesi egregiamente con un aumento del 10,23% degli importi vinti.

I cavalli di scuderie stranieri hanno confermato la loro posizione predominante, mentre senza dubbio è peggiorata la posizione dei cavalli nati ed allevati all'estero, seppure di proprietà italiana.

I proprietari stranieri nelle corse di **Gruppo II** hanno registrato risultati negativi, rispetto al passato, infatti nell'ultimo triennio vedono decrementare del 25,38% i premi da loro vinti.

Anche nelle corse di **Gruppo III** la fase ascendente del cavallo nato ed allevato in Italia è proseguita e vi è stata altresì una rimonta delle scuderie italiane proprietarie di cavalli nati all'estero. Aspetto anche questo che comunque ci conforta come ogni risultato positivo della nostra imprenditoria.

I cavalli, invece, di scuderie straniere hanno registrato una notevole flessione rispetto al 1995 (- 16,80%).

Anche i risultati conseguiti nelle Listed sono fonte di soddisfazione soprattutto se analizzati con riferimento all'ultimo triennio. I cavalli italiani hanno infatti avuto come somme vinte rispetto al 1994 un incremento del 16,55% e una flessione del 3,30% tra il 1995 e il 1996.

I cavalli nati all'estero ma di proprietà italiana hanno registrato un positivo aumento rispetto al 1995 del 7,27%, ma rispetto ai risultati conseguiti nel 1994 la

caduta del 12.86% è ancora da colmare. I risultati dei cavalli nati all'estero e di proprietà di scuderia straniera hanno continuato la loro discesa.

PROGRAMMAZIONE

Abbiamo armonizzato i programmi di corse con la definizione di un percorso coerente all'interno di ciascuna riunione e nel rapporto tra i vari ippodromi secondo criteri di omogeneità ed importanza.

Abbiamo attivato attraverso una Commissione un controllo sulla stesura dei programmi stessi ancora più accurata sia sotto il profilo del rispetto delle direttive sia sotto quello dell'ottimizzazione, dell'equilibrio e del giusto dosaggio delle diverse categorie di corse.

Abbiamo in definitiva ricondotto al controllo dell'Ente la programmazione che stava rischiando, secondo noi, di sfuggire di mano ad un controllo centrale, che coniugasse le esigenze particolari con quelle generali.

A livello internazionale dopo il ridimensionamento realistico del numero delle corse Pattern abbiamo istituito due superpattern (Milano e Roma) di cui attendiamo con curiosità l'esito dal punto di vista tecnico e spettacolare e che sono il primo atto unilaterale di un progetto (presentato e accettato il linea di principio) di rivalutazione e ritorno alla centralità dell'Europa in tema di selezione del p.s.i.

ALLEVAMENTO

Il piano quinquennale è stato confermato ovviamente anche per quest'anno. L'escalation alla qualità del nostro parco fattrici è indubbio, i dati sulle corse sono palpabili prove.

Si tenterà nei prossimi anni di fare un passo avanti anche nel miglioramento del parco stalloni. Stiamo cooperando con l'UNIRE nella perustrazione per l'importazione di stalloni di primissimo piano.

Siamo fiduciosi di poter concretare l'iniziativa già dalla prossima stagione di monta 1998.

E' doveroso a questo punto, per illustrare tutti gli aspetti del nostro settore, fornire gli ulteriori e consueti dati riguardanti proprietari, allenatori fantini, esportazioni ed importazioni, controlli effettuati sulla disciplina e regolarità delle corse, aspetti che implicano anche un riconoscimento delle attività e dell'impegno del Personale dell'Ente, delle Commissioni di Disciplina e dei Commissari e Funzionari. Vi sono stati anche importanti interventi sul Regolamento delle Corse che stanno proseguendo con l'emanazioni di ulteriori modifiche nel corrente anno.

Il settore visto nelle sue componenti attive ha conservato livelli di vitalità e di crescita già riscontrati negli ultimi anni.

Le scuderie operative nel 1996, che hanno ottenuto o rinnovato colori sono state **1.378**, 65 in più rispetto al 1995. Parallelamente sono stati controllati

e registrati **620 atti di delega** per l'affidamento in allenamento da parte di scuderie ad allenatori patentati.

L'Ente nel corso del 1996 ha varato una serie di modifiche al Regolamento delle Corse, grazie anche all'apporto delle Commissioni Consultive, all'uopo costituite. Il fulcro di tali modifiche è stato senza dubbio quello riguardante la revisione della normativa per la qualificazione e formazione di allenatori professionisti.

E' stata studiata e varata una riforma che ha privilegiato, unitamente all'aspetto formativo, attraverso appositi Corsi, l'esperienza e la conoscenza del settore, favorendo quindi l'accesso alla professione di allenatore di soggetti che, pur operando da anni nel settore, con altre qualifiche, necessitano di ulteriori nozioni specifiche.

Certi che tali ingressi, in tale importante attività imprenditoriale, possano concorrere ad eliminare possibili situazioni di non ufficiale svolgimento delle attività ippiche si è, comunque, mantenuta l'esigenza di un elevato livello culturale da parte di chi, privo di qualifiche ippiche, voglia con passione ed interesse dedicarsi al fondamentale ruolo di allenatore professionista.

Gli uffici, nonostante le ridottissime unità impegnate, hanno svolto nel corso del 1996 un notevole lavoro per l'organizzazione di un Corso a Siracusa, che è iniziato nello scorso mese di marzo, per la predisposizione del bando di esame per la concessione di patente di allenatore proprietario, per la

predisposizione del Corso per allenatori professionisti che avrà inizio a Milano nel corrente semestre e le cui operazioni di preselezione si sono concluse in questo mese. In autunno si svolgerà a Roma un corso analogo a quello di Milano.

A fronte di tali attività si sono svolte quelle per la concessione ed il rinnovo di patenti. Sono state concesse dopo i prescritti periodi di tirocinio **24 nuove patenti di allenatore professionista** risultanza del Corso di formazione che ha avuto luogo a Pisa tra il 1993 e il 1994.

Sono state concesse **74 nuove patenti a fantini allievi e caporali di scuderia** e ne sono state rinnovate **312**.

I rinnovi delle patenti di allenatore, sia esso professionista che proprietario nonché di caporale con permesso di allenare sono stati ben **342**.

Altro importante intervento sul Regolamento, in via di emanazione riguardante il miglioramento dell'efficienza nel controllo della regolarità e trasparenza delle corse, ha avuto come oggetti compiti-ruolo dei Commissari e dei Funzionari.

In particolare, si è effettuata la trasformazione della facoltà, già presente nel Regolamento delle Corse sin dal 1993, in obbligo, a far data dal gennaio 1998, dell'istituzione del Presidente di terna. Sono altresì state chiarite, con la modifica, le rispettive attribuzioni e responsabilità dei componenti la terna.

Si è introdotta la figura, estremamente importante, dell'ispettore alla Forma, sulla cui indubitabile utilità appare inutile soffermarci.

Infine si è provveduto a meglio definire il Regolamento dei corsi di qualificazione di nuovi Commissari e Funzionari che dovremmo indire entro l'anno e che produrranno il benefico effetto di fornire nuova linfa al ridotto organico della categoria.

L'attività di controllo e disciplina delle corse è stata comunque assidua sia sugli ippodromi, sia nell'ambito dell'Ente da parte delle Commissioni di Disciplina, maggiormente impegnate, anche rispetto al passato, nell'accertamento dei fatti e dei comportamenti tenuti nel corso delle Tris, oggetto di particolare interesse da parte dell'opinione pubblica e degli appassionati.

La *Commissione di Disciplina di 1^a Istanza* ha esaminato nel corso del 1996 n. **128** inchieste promosse d'ufficio o su deferimento del Commissari o su reclamo e ne ha definite ben 107.

La *Commissione di Disciplina di Appello* nel corso del 1996 è stata investita di **23** ricorsi e ne ha decisi 14.

Sotto il profilo della Disciplina e del controllo della regolarità delle corse devono essere illustrate le risultante ottenute sia in ordine ai prelievi e le analisi antidoping dei cavalli che quello dei controlli sanitari sui cavalieri.

I primi hanno dato luogo, ad opera del nostro Centro di Milano (anch'esso, come gli Uffici di Roma, in situazione critica per il ridotto organico), a n. **2988 analisi**.

I casi *positivi* riscontrati sono stati soltanto **5**. Purtroppo, a causa del modesto organico, non è stato possibile proseguire le collaborazioni a favore della Società degli Steeple Chases d'Italia e dell'ENCAT, che si sono appoggiate al nostro Centro per le sole analisi di 2° grado. Mentre si è potuto mantenere il rapporto già in atto con la F.I.S.E. dato l'esiguo numero di analisi fornite, n. 152.

I controlli sui *Cavalieri* sono aumentati rispetto al 1995, grazie all'accoglimento della nostra richiesta da parte del Laboratorio della Federazione Medico Sportiva Italiana e vi sono stati n. **353 prelievi** che hanno dato esito *positivo* in ben **17** casi.

La tenuta della *lista dei pagamenti insoddisfatti* è proseguita con continuità nonostante l'assenza di un Ufficio Legale nell'Ente, che sarebbe veramente necessario per la materia trattata, per il numero e la complessità delle diverse questioni sottoposte all'esame. Infatti si è pervenuti all'adozione di ben **98 provvedimenti di iscrizione** e ad **80 atti di cancellazione**.

Cospicua rispetto al passato è stata anche l'attività di controllo e pubblicazione di **55 atti di cessione di provvidenze e premi all'allevatore**

di cavalli italiani, per la successiva trasmissione degli stessi all'UNIRE, che provvede ai relativi pagamenti.

Come già evidenziato in passato l'attività non si limita a queste due categorie di adempimenti, ma richiede spesso un cospicuo scambio di corrispondenza con gli interessati.

Le attività dell'ufficio tecnico hanno risentito sia della pubblicazione di diverse modifiche regolamentari, sia della realizzazione del nuovo programma informatico per la gestione dei Risultati delle Corse e della conseguente nuova veste tipografica, che consente oggi al lettore attento di poter acquisire con chiarezza in tutti i dettagli di premi vinti da un cavallo.

Nell'ambito dell'ufficio tecnico, si è svolta altresì l'attività di controllo e registrazione di tutti gli atti di affitto, vendita, comproprietà, loro scioglimento, attività onerosa se si considera che nel 1996 sono stati registrati ben **5352** atti, ma molti altri hanno richiesto la predisposizione di corrispondenza inoltrata ai contraenti, per mancanza della titolarità delle proprietà da parte del venditore o per altri motivi formali ostativi alla registrazione.

Attività onerosa a causa, anche in questo caso, della carenza di organico, che giustifica ritardi nell'evasione del controllo, per quanto l'Ente non sia responsabile di cessioni non conformi agli atti depositati o di incauti acquisti.

Sono state perfezionate le procedure previste dal Regolamento per la registrazione di **1841** cavalli di cui **1417** italiani e **424** nati all'estero ma considerati italiani ai sensi dell'art. 123.

E' stato notevole anche nel 1996 il numero dei *cavalli importati registrati*, **697**, di cui **66** fattrici; di ulteriori **75** fattrici è stato comunicato l'acquisto all'estero e dovranno poi essere registrate nel corrente anno.

Come in passato il movimento delle esportazioni è stato inferiore a quello delle importazioni, se consideriamo che sono state registrate **60 esportazioni definitive** e **110 esportazioni temporanee**, di cui **102** per partecipazioni a corse e allenamento.

Sempre di rilievo è il numero di *fattrici esportate temporaneamente* per la monta ben **321** contro le **270** del 1995, a cui si sono sommate **60** domande di proroga di fattrici già esportate negli anni precedenti. Sistema della proroga che dovrà cessare, in virtù del nuovo testo dell'art. 3 dell'Accordo Internazionale delle Autorità Ippiche e delle conseguenti modifiche del nostro Regolamento, che stabilisce un termine di validità del visto di temporanea esportazione di nove mesi. Questo per i soggetti riproduttori. Per i cavalli da corsa o in allenamento il visto ha validità di un mese e vale per un solo viaggio. Scaduti tali termini in entrambi i casi qualora si decida di rimanere all'estero,

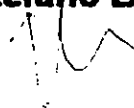
dovranno essere curate le procedure per la trasformazione in definitiva esportazione.

E' continuata la collaborazione con l'Università di Milano per le analisi di *testificazione e comparazione ematica*, che ha riguardato **1016** soggetti.

Come avevamo preannunciato lo scorso anno stiamo realizzando una programma nazionale di testificazione di tutte le fattrici non testate che nei programmi dovrà comunque preludere alla testificazione di tutti i prodotti possibilmente a decorrere dal 1998.

IL COMMISSARIO GOVERNATIVO

Arch. Stefano Berardelli



ALLEGATO A

RIPARTIZIONE DELLE SOMME VINTE IN PREMI SECONDO LA NAZIONALITA' DEI CAVALLI

1994	N. CAVALLI CHE HANNO CORSO (PERCENTUALE)	N. CORSE VINTE (PERCENTUALE)	SOMME DEI PREMI VINTI (PERCENTUALE)
TOTALE CAVALLI ITALIANI O CONSIDERATI TALI	2.868 (66,50)	2.414 (60,74)	37.889.410.998 (51,51)
TOTALE CAVALLI STRANIERI	1.445 (33,50)	1.560 (39,26)	35.665.074.545 (48,49)

1995	N. CAVALLI CHE HANNO CORSO (PERCENTUALE)	N. CORSE VINTE (PERCENTUALE)	SOMME DEI PREMI VINTI (PERCENTUALE)
TOTALE CAVALLI ITALIANI O CONSIDERATI TALI	3.050 (68,08)	2.482 (61,60)	43.082.031.000 (56,45)
TOTALE CAVALLI STRANIERI	1.430 (31,92)	1.547 (38,40)	33.235.377.000 (43,55)

1996	N. CAVALLI CHE HANNO CORSO (PERCENTUALE)	N. CORSE VINTE (PERCENTUALE)	SOMME DEI PREMI VINTI (PERCENTUALE)
TOTALE CAVALLI ITALIANI O CONSIDERATI TALI	3.120 (67,37)	2.579 (60,13)	43.459.511.100 (54,89)
TOTALE CAVALLI STRANIERI	1.511 (32,63)	1.710 (39,87)	35.711.070.200 (45,11)

ALLEGATO B

RAFFRONTO IN PERCENTUALE (PREMI AI PROPRIETARI) PATTERN RACES DISPUTATE NEL 94/95

DATI ESPRESSI IN PERCENTUALE	SOMMA VINTA DA PROP STR CON CAV STRA	SOMMA VINTA DA PROP ITY CON CAV STRA	SOMMA VINTA DA PROP ITY CON CAV ITY O CONSIDERATI TALI	TOTALE
1994 GRUPPO 1	68,87	20,77	10,36	100,00
1995 GRUPPO 1	81,56	11,99	6,45	100,00
1996 GRUPPO 1	81,90	1,42	16,68	100,00
DIFFERENZA 95/94	12,69	-8,78	-3,91	,00
DIFFERENZA 96/95	,34	-10,57	10,23	,00

1994 GRUPPO 2	36,47	52,86	10,67	100,00
1995 GRUPPO 2	33,01	32,24	34,75	100,00
1996 GRUPPO 2	11,09	43,09	45,82	100,00
DIFFERENZA 95/94	-3,46	-20,62	24,08	,00
DIFFERENZA 96/95	-21,92	10,85	11,07	,00

1994 GRUPPO 3	48,47	33,49	18,04	100,00
1995 GRUPPO 3	61,09	17,07	21,84	100,00
1996 GRUPPO 3	44,29	32,07	23,64	100,00
DIFFERENZA 95/94	12,62	-16,42	3,80	,00
DIFFERENZA 96/95	-16,80	15,00	1,80	,00

TOTALE 1994	57,58	29,84	12,58	100,00
TOTALE 1995	67,60	16,88	15,52	100,00
TOTALE 1996	58,40	17,10	24,50	100,00
DIFFERENZA 95/94	10,02	-12,96	2,94	,00
DIFFERENZA 96/95	-9,20	,22	8,98	,00

ALLEGATO C

RAFFRONTO IN PERCEN. (PREMI PROPRIETARI) NELLE LISTED RACES 94/95/96

<u>DATI ESPRESSI IN PERCENTUALE</u>	SOMMA VINTA DA PROP STR CON CAV STRA	SOMMA VINTA DA PROP ITY CON CAV STRA	SOMMA VINTA DA PROP ITY CON CAV ITY O CONSIDERATI TALI	TOTALE
LISTED 1994	10,34	68,69	20,97	100,00
LISTED 1995	10,62	48,56	40,82	100,00
LISTED 1996	6,65	55,83	37,52	100,00
DIFFERENZA 95/94	,28	-20,13	19,85	,00
DIFFERENZA 96/95	-3,97	7,27	-3,30	,00

RELAZIONE AMMINISTRATIVA DEL JOCKEY CLUB ITALIANO AL BILANCIO CONSUNTIVO 1996

La gestione finanziaria dell'anno 1996 ha determinato un avanzo di amministrazione di L. 525.754.134.

Tale avanzo di amministrazione è la risultanza di una oculata gestione che ha permesso il contenimento e la riduzione di alcune spese correnti oltre ad una positiva conferma dell'ottimistica previsione di bilancio relativa alle entrate.

Dettagliatamente il movimento finanziario che ha determinato tale avanzo può così riassumersi:

ENTRATE

Categoria I - Quote contributi associativi

Relativamente alla categoria I è stata accertata una variazione in diminuzione di L. 10.108.450 determinata da una ridotta domanda di nuovi soci e rinuncia da parte di altri.

Nella gestione residui si è verificata una minore entrata di L. 300.000 sul capitolo delle quote annuali associative in seguito alle dimissioni di due soci.

Categoria VI - Contributi e concorsi erogati da Enti Pubblici

Il contributo UNIRE per l'anno 1996 è stato di complessive L. 6.009.000.000, così suddiviso:

- per fini istituzionali	L. 2.809.000.000
- per controllo e disciplina corse	L. 2.300.000.000
- per antidoping ed emotipi	L. 900.000.000

Relativamente alla gestione residui è stata apportata una variazione in meno di L. 9.000.000.

Categoria VII - Proventi derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di Servizi

Le maggiori entrate di L. 100.143.500 sono dovute all'andamento favorevole delle domande di concessioni di diritti di segreteria pervenute all'ente e sono relative ai seguenti capitoli:

- concessione e rinnovo colori L. 14.915.500
- concessione e rinnovo patenti L. 6.170.000
- registrazione certificati L. 62.384.000
- passaggi di proprietà L. 16.674.000

Le minori entrate di L. 10.274.250 sono dovute ad assestamenti rispetto alle previsioni e hanno interessato i seguenti capitoli:

- concessione e rinnovo nomi assunti L. 5.140.000
- pubblicazioni ufficiali L. 3.982.950
- pubblicazioni varie L. 1.151.300

Nella gestione residui, dopo un ulteriore accertamento, è stata apportata una variazione in meno per L. 180.000, sul capitolo concessioni e rinnovo patenti.

Categoria VIII - Redditi e proventi patrimoniali

Si è verificata una minore entrata di L. 9.281.935 sul capitolo interessi attivi su mutui in seguito al movimento finanziario del capitolo stesso.

Categoria IX - Poste correttive e compensative di spese correnti

Sul capitolo Recupero e rimborsi diversi si è verificata una variazione in meno di L. 79.807.328, rispetto alle previsioni iniziali, per l'interruzione di effettuazione di analisi antidoping degli altri Enti, avvenuta nel corso dell'anno.

Relativamente alla gestione residui sul suesposto capitolo è stata apportata una variazione in meno di L. 2.610.000 in seguito ad un ulteriore accertamento sulle effettive pratiche ancora giacenti e da introitare.

Categoria X - Entrate non classificabili in altre voci

Rispetto alle previsioni è stata accertata una maggiore entrata di L. 10.520.000 sul capitolo delle multe e di L. 885.000 sul capitolo entrate varie; sul capitolo depositi incamerati per reclami è stata apportata una variazione in meno di L. 11.400.000.

Le suddette variazioni sono dovute all'effettivo movimento finanziario di non facile previsione per il particolare e specifico capitolo relativo alle multe.

Relativamente alla gestione residui è stata apportata una variazione in meno di L. 34.700.000 in seguito alle decisioni della Commissione di Disciplina che in Appello ha ridotto l'importo di alcune multe ed ad un nuovo riesame e riaccertamento delle stesse.

Categoria XIV - Riscossione di crediti

E' stata apportata una variazione in meno di L. 3.579.294 sul capitolo riscossione di prestiti in seguito ad una minore richiesta di prestiti da parte dei dipendenti.

Il capitolo riscossione per mutui ha reso necessaria una variazione in diminuzione di L. 7.437.305 in considerazione dell'ammontare dei mutui richiesti.

Categoria XXII - Partite di giro

Sul capitolo ritenute erariali si è verificata una maggiore entrata di L. 2.222.000.

La variazione in diminuzione di L. 84.593.845 nei rimanenti capitoli della categoria si è verificata in seguito all'effettiva esigenza gestione finanziaria.

Dette variazioni trovano comunque riscontro e pareggio con le partite di giro in uscita.